



COMUNE DI PALERMO
Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale
I Commissione Consiliare
Bilancio, Finanza e Tributi - Patrimonio

Via Roma, 209 Tel 091 7403506 Fax 091 7403578 90138 PALERMO
e mail: primo.commissione@comune.palermo.it

VERBALE N.186 della seduta del 22 /12/2022 approvato il 09/01/2023

Ordine del giorno: Prot. N. 319 del 29 11 2022 e Ordini del giorno suppletivi Prot. N.335 del 07 12 2022, prot. n. 339 del 16 12 2022, prot. n. 344 del 19 12 2022, prot. 346 del 20 12 2022

Orario convocazione primo appello: ore 9,30 - secondo appello:10,30

ORARIO INIZIO SEDUTA ORE: 9,35

CONSIGLIERI	PRESENTE ASSENTE	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Giuseppe Milazzo	P	9,35	11,25				
Giovanni Inzerillo	P	9,35	11,25				
Domenico Bonanno	P	9,35	11,25				
Maria Anna Caronia	A						
Carmelo Miceli	A						
Salvatore Forello	P	9,35	11,25				
Mariangela Di Gangi	P	9,35	10,45	10,52	11,25		

L'anno 2022 il giorno 22 del mese di Dicembre, si è riunita la I° Commissione Consiliare presso la sede istituzionale di via Roma 209, giusta Convocazione Ordine del giorno Prot. N. 319 del 29 11 2022 e Ordini del giorno suppletivi Prot. N.335 del 07 12 2022, prot. n. 339 del 16 12 2022, prot. n. 344 del 19 12 2022, prot. 346 del 20 12 2022

Alle ore 9,35 in prima convocazione sono presenti i Consiglieri, Inzerillo, Bonanno, Forello, Di Gangi e il Presidente Milazzo che constatata la presenza del numero legale, apre la seduta.

Si prosegue con l'audizione del Dott Basile, dell'Avv. Criscuoli, D.ssa Fiasconaro e Dott. Galatioto. Interviene il Dott. Basile il quale rappresenta che si tratta di un bilancio tecnico poiché interviene alla fine dell'esercizio finanziario e la spesa del 2022 è pari all'impegnato del 2021 e nelle altre due annualità il livello della spesa è identico.

Lo stesso specifica che tale bilancio consente di dare coperture esclusivamente alle spese obbligatorie e serve per rientrare in bonis, la sua approvazione consente di rimodulare il piano di riequilibrio ed evitare le sanzioni previste quando gli enti non sono in regola con la pubblicazione dei bilanci (blocco dei trasferimenti a qualunque titolo).

Pertanto entro il 31 marzo dovrebbero pervenire i tanto attesi finanziamenti che ammontano a circa 310 milioni di euro.

Il Presidente Milazzo chiede a quanto ammonta la spesa non comprimibile.

Il Ragioniere Generale che i margini di manovra sono pari a zero.

Il Presidente Milazzo chiede se un eventuale aumento di gettito derivante dalla TARI per il prossimo esercizio finanziario sarebbe nella disponibilità del Comune o si andrebbe a spalmare.

Il Dott. Basile risponde che gli Enti che sono in riequilibrio sono obbligati ad attuare le misure previste dal Piano di riequilibrio pena il dissesto.

Prende la parola il Consigliere Forello il quale facendo riferimento alla delibera di giunta con la quale è stato adottato l'Accordo con lo Stato, rappresenta che detta delibera non è stata sottoposta al parere del Collegio dei Revisori e che non è stata predisposta la proposta da presentare all'attenzione del Consiglio Comunale.

Lo stesso ritiene che tale proposta doveva essere approvata prima di quella relativa al bilancio di previsione, poiché avrebbe svincolato le somme relative all'aumento delle ore.

Lo stesso prosegue chiedendo quali siano le poste di bilancio per le quali è stato possibile prevedere un aumento rispetto al 2021 e se nel bilancio Consolidato vi sono tutte le asseverazioni previste o permangono alcuni disallineamenti.

Chiede altresì al dott. Basile di illustrare l'allegato 11 del Bilancio di Previsione ed in particolare se le somme contenute saranno utilizzate tutte o meno. per coprire il disavanzo.

Il dott. Basile illustra l'iter di riattivazione del procedimento amministrativo dell'Accordo Stato Comune e specifica che è stato istituito un apposito tavolo tecnico per volontà del Sindaco e predisposta una bozza di accordo.

Conferma che sarà acquisito il parere da parte del Collegio dei Revisori e predisposta un'apposita deliberazione di Consiglio Comunale, ma che tali somme potranno essere accertate solo quando sarà firmato l'Accordo.

Relativamente alle spese che sono aumentate sono quelle relative al consumo energetico.

Il dott. Basile poi fa un riferimento ad alcune delle cause che hanno determinato lo squilibrio e si sofferma su alcune voci quali l'anticipazione di tesoreria e la cassa vincolata.

Aggiunge che il Comune di Palermo ha beneficiato di un trasferimento straordinario di 69 milioni di euro nel 2021 finalizzato alla riduzione del disavanzo, a cui si aggiungono per gli enti che avrebbero approvato il piano di riequilibrio entro gennaio 2022 ulteriori 72 milioni di euro circa nel biennio 2022 2023.

Il Ragioniere Generale spiega cosa si intende per debito finanziario che in atto ammonta a circa 23 milioni di euro e che è destinato a ridursi consistentemente nel 2026.

Prosegue spiegando che è stato possibile redigere il bilancio 2022 2024 grazie a una norma speciale che ha consentito di coprire con il contributo speciale per il disavanzo anche una parte del debito finanziario.

Il Presidente chiede se si potrà approvare il Bilancio entro il 31 12, il Dott. Basile comunica che si sta lavorando ad un maxi emendamento tecnico molto complesso nell'ambito del quale si stanno inserendo una serie di variazioni di bilancio richieste dagli uffici, con fondi extra comunali.

Interviene la Consigliera Di Gangi la quale chiede se esistono fondi extra comunali relativi al terzo settore in avanzo vincolato di notevole entità.

Il Dott Basile risponde che nel bilancio è inserito un allegato analitico di tutte le voci relative all'avanzo vincolato.

Lo stesso specifica che l'avanzo può essere applicato, nel caso del Comune di Palermo, nella misura massima pari al disavanzo annuale applicato al bilancio di previsione di riferimento, se per esempio quest'anno il disavanzo si riduce di 55 milioni di euro si può applicare un avanzo di pari importo.

La Consigliera Di Gangi chiede se per esempio con l'avanzo vincolato possono essere finanziati alcuni interventi previsti dalla 285 o dalla 328 o dal piano infanzia che è già stato completato e deve essere messo a bando.

Il dott Basile risponde di non avere certezza di questa possibilità.

Il Consigliere Bonanno chiede quale sia l'ammontare dell'avanzo vincolato utilizzabile e il Ragioniere Generale risponde che ammonta a circa 11 milioni di euro.

La Consigliera Di Gangi lamenta una contrazione della spesa relativa alle politiche sociali e agli asili nido.

Il Ragioniere Generale rappresenta che si tratta di fondi extra comunali e si apre un confronto sul tema.

Il Consigliere Forello si complimenta con l'Avvocato Criscuoli per la transazione raggiunta con la curatela AMIA e ritiene che tale metodo possa essere utilizzati in altri casi di contenzioso a rischio alto di soccombenza.

Il consigliere poi con riferimento alla direttiva del Sindaco relativa all'orientamento delle delibere della Corte dei Conti sulla costituzione del fondo rischi spese legali, chiede all'avvocato quale sia l'orientamento dell'Avvocatura rispetto ai contenziosi con alto rischio di soccombenza.

L'Avvocato Criscuoli lamentando la carenza di Avvocati rappresenta che nei casi di alto rischio di soccombenza si sono adeguati alla Direttiva del Sindaco e hanno previsto il 51% del valore.

Il Consigliere Forello, al riguardo, ritiene che sia una valutazione che deve essere svolta in assoluta autonomia da parte dell'Avvocatura, in quanto è un giudizio insindacabile dal punto di vista tecnico giuridico.

Prende la parola la D.ssa Fiasconaro la quale inizia il proprio intervento partendo dai fondi extra comunali e spiegando che è stata richiesta l'iscrizione in bilancio non solo nell'anno in cui sono pervenute le risorse, ma attraverso il meccanismo del cronoprogramma è stata distribuita la spesa negli anni successivi rispetto alla durata delle obbligazioni che dovevano essere sottoscritte dall'amministrazione.

Di conseguenza attraverso tale meccanismo si può impegnare entro il 31/12/2022 a valere sulle altre annualità e pertanto tali somme non entrano a far parte dell'avanzo vincolato, purchè ci sia l'obbligazione giuridicamente vincolante.

La D.ssa Fiasconaro su richiesta della Consigliera Di Gangi fornisce alcuni dati sulle somme stanziare in bilancio per gli asili nido.

La Dirigente inoltre relativamente alla richiesta della Ragioneria Generale sugli scostamenti di bilancio rispetto all'anno precedente, rappresenta di aver lasciato invariate le somme ad eccezione degli stanziamenti relativi ai capitoli della refezione scolastica e dell'assistenza specialistica.

Interviene il Dott. Galatioto il quale rappresenta che i finanziamenti che pervengo al Settore Sviluppo Economico sono in prevalenza di provenienza Regionale ed extra Comunale.

Rileva una mancanza di fondi per la dismissione degli impianti pubblicitari cosa che rende estremamente difficile sanzionare chi utilizza gli impianti abusivamente.

Rappresenta altresì di aver chiesto uno stanziamento per la realizzazione di stalli di sosta per i veicoli a trazione animale nonché uno stanziamento per il noleggio dei bagni chimici.

Il presidente chiede se alla luce dei regolamenti che si approveranno per il Settore Sviluppo Economico si avranno maggiori entrate per il Comune.

Il Dirigente risponde di sì, tuttavia i dati certi relativi agli introiti TOSAP sono in possesso del Settore Tributi, mentre per ciò che riguarda il CUP sicuramente l'aumento dell'introito sarà più consistente.

Il Presidente ritiene che gli introiti derivanti dall'applicazione del Canone Unico dovrebbero essere utilizzati per realizzare le esigenze del Settore.

Il Presidente chiede alla segretaria di rinviare la lettura e l'approvazione del verbale della seduta odierna alla prossima seduta.

Il Presidente alle ore 11,25 chiude la seduta.

ORARIO FINE SEDUTA ORE: 11,25

La Segretaria

D.ssa Loredana Pylardi

Il Presidente

On. Com. Giuseppe Milazzo

